

INDICE

Presentazione.....	VII
--------------------	-----

PARTE PRIMA

DEI REATI IN GENERALE

SEZIONE PRIMA

DIRITTO PENALE E LEGGE PENALE

CAPITOLO I

LA SCIENZA DEL DIRITTO PENALE - IL DIRITTO PENALE ITALIANO

1.	La nozione di “diritto penale”. Il principio della riserva di codice	5
2.	Le principali scuole del diritto penale	6
3.	Costituzione repubblicana e caratteri del diritto penale	7
4.	L’influenza del diritto europeo sul diritto penale italiano.....	8
4.1.	<i>Le conseguenze sul giudicato penale dell’accertata violazione della CEDU</i>	10
4.2.	<i>La ridefinizione della materia penale</i>	12
4.2.1.	I criteri Engel.....	13
4.2.2.	<i>(Segue)</i> : la progressiva estensione della “materia penale”	14
	Schema 1 - <i>Caratteri generali del diritto penale italiano</i>	17

CAPITOLO II

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI

1.	Il principio di legalità	21
1.1.	<i>Origine ed evoluzione</i>	21
1.2.	<i>Il volto costituzionale del principio di legalità e del reato</i>	22
1.3.	<i>L’europeizzazione del principio di legalità</i>	24
2.	La riserva di legge	25
2.1.	<i>Il fondamento del principio nullum crimen, nulla poena sine lege poenali scripta</i>	25
2.2.	<i>Le fonti del diritto penale</i>	26
2.2.1.	I decreti-legge	27
2.2.2.	I decreti legislativi	28
2.2.3.	I decreti governativi in tempo di guerra	29
2.2.4.	Le leggi regionali	29
2.2.5.	Le leggi della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province di Trento e Bolzano	31
2.3.	<i>L’oggetto della riserva di legge: le norme “di favore”</i>	31
2.3.1.	<i>(Segue)</i> : le norme che introducono cause di esclusione della punibilità.....	32

2.3.2.	Le interferenze indirette delle leggi regionali sulla norma penale.....	32
2.4.	<i>L'etero-integrazione della legge penale: riserva di legge assoluta, relativa o tendenzialmente assoluta</i>	33
2.4.1.	I modelli di integrazione del precetto penale	34
2.4.2.	Il problema delle c.d. norme penali in bianco	35
2.4.3.	La consuetudine integratrice.....	36
2.4.4.	Corte costituzionale e riserva di legge	37
3.	Il diritto dell'Unione Europea nel sistema delle fonti del diritto penale .	38
4.	Il principio di determinatezza e tassatività	42
4.1.	<i>Determinatezza e tassatività come principi di redazione e interpretazione della norma penale</i>	42
4.2.	<i>Tecniche di redazione della norma penale</i>	44
4.2.1.	Gli elementi descrittivi della fattispecie penale	44
4.2.2.	Gli elementi normativi della fattispecie penale	46
4.3.	<i>Il divieto di analogia</i>	47
4.3.1.	Analogia ed interpretazione estensiva	48
4.3.2.	Approfondimento giurisprudenziale in materia di analogia	49
4.3.3.	La portata del divieto di analogia in diritto penale: l'analogia <i>in bonam partem</i>	51
	Schema 2 - Principi generali	55

CAPITOLO III

L'EFFICACIA DELLA NORMA PENALE NEL TEMPO, NELLO SPAZIO E RISPETTO ALLE PERSONE

1.	L'efficacia della norma penale nel tempo	59
1.1.	<i>La disciplina generale: fondamento e limiti del principio di irretroattività della norma penale incriminatrice</i>	59
1.1.1.	Il principio di retroattività della <i>lex mitior</i>	60
1.1.2.	Retroattività e misure di sicurezza	62
1.1.3.	L'irretroattività dell' <i>overruling</i>	63
1.2.	<i>La successione di norme penali nel tempo (art. 2 c.p.)</i>	64
1.2.1.	L'individuazione della norma penale più favorevole.....	66
1.2.2.	La successione impropria (<i>abrogatio sine abolitione</i>)	66
1.2.3.	La successione mediata di norme penali	70
1.2.4.	La depenalizzazione.....	73
1.3.	(Segue): <i>la successione di leggi eccezionali e temporanee</i>	76
1.4.	(Segue): <i>i decreti-legge non convertiti</i>	77
1.5.	(Segue): <i>il sindacato di costituzionalità sulle norme penali</i>	78
2.	<i>Il tempus commissi delicti</i>	82
3.	L'efficacia della norma penale nello spazio.....	84
3.1.	<i>Il principio di territorialità della legge penale italiana</i>	84
3.2.	<i>Limiti e condizioni del principio di territorialità</i>	85
3.2.1.	I reati commessi all'estero punibili incondizionatamente secondo la legge italiana	85
3.2.2.	I delitti politici commessi all'estero	86

3.2.3. I delitti comuni commessi all'estero dal cittadino o dallo straniero ...	87
3.3. <i>Il principio del ne bis in idem nei rapporti internazionali</i>	88
3.4. <i>Il riconoscimento di sentenze penali straniere</i>	89
3.5. <i>L'estradizione</i>	90
4. La validità della norma penale rispetto alle persone	92
4.1. <i>L'obbligatorietà della legge penale e le sue eccezioni</i>	92
4.2. <i>Le immunità di diritto pubblico interno</i>	93
4.3. <i>Le immunità di diritto internazionale</i>	94
Schema 3 - La validità della legge penale nel tempo	95
Schema 4 - La validità della legge penale nello spazio	96

SEZIONE SECONDA

IL REATO

CAPITOLO I

NOZIONE SISTEMATICA. ANALISI E STRUTTURA DEL REATO

1. Nozione e categorie di reato	99
1.1. <i>Concezione formale, sostanziale e mista del reato</i>	99
1.2. <i>Distinzione tra delitti e contravvenzioni</i>	101
1.3. <i>Distinzione tra illecito penale e illecito civile</i>	102
1.4. <i>Distinzione tra illecito penale e illecito amministrativo</i>	103
1.5. <i>La natura dell'illecito amministrativo "dipendente da reato" degli enti giuridici</i>	104
2. L'analisi del reato	107
2.1. <i>La struttura del reato: le teorie della bipartizione e gli elementi negativi, della tripartizione e della quadripartizione</i>	107
2.2. <i>Classificazioni del reato in base alla tipizzazione della condotta</i>	110
3. L'oggetto giuridico del reato: il bene giuridico	111
4. Il principio di offensività (<i>nullum crimen sine iniuria</i>)	114
4.1. <i>Nozione e fondamento costituzionale del principio di offensività</i>	114
4.2. <i>La classificazione dei reati in base all'offensività</i>	116
4.2.1. <i>I reati di pericolo</i>	117
5. Il principio di offensività nel codice penale: il reato impossibile e la concezione realistica del reato	119
Schema 5 - Il reato	121
Schema 6 - Sistematica del reato	122
Schema 7 - Struttura del reato	122
Schema 8 - L'oggetto giuridico	123
Schema 9 - Il principio di offensività	124

CAPITOLO II

I SOGGETTI DEL REATO

1. Il soggetto passivo del reato	127
1.1. <i>La querela (riforma Cartabia)</i>	128

2.	Il soggetto attivo del reato	130
2.1.	<i>Il reato proprio</i>	131
2.2.	<i>La delega di funzioni</i>	133
3.	La responsabilità delle persone giuridiche	139
3.1.	<i>Il principio societas delinquere non potest e la responsabilità degli enti per l'illecito amministrativo dipendente da reato (D.Lgs. 231/2001)</i>	139
3.2.	<i>I criteri di imputazione dell'ente</i>	140
3.3.	<i>I reati presupposti</i>	142
3.4.	<i>Le sanzioni a carico degli enti</i>	143
	Schema 10 - <i>Il soggetto passivo del reato</i>	147
	Schema 11 - <i>Il soggetto attivo</i>	148
	Schema 12 - <i>La responsabilità delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/2001)</i> .	148

CAPITOLO III

IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ. *NULLUM CRIMEN SINE ACTIONE*. ELEMENTO OGGETTIVO DEL REATO

1.	Il principio di materialità (<i>nullum crimen sine actione</i>)	151
1.1.	<i>Reati di possesso e di sospetto</i>	152
1.2.	<i>Reati a forma vincolata e a forma libera</i>	154
2.	L'azione e l'omissione	155
3.	L'evento	157
4.	Il rapporto di causalità	160
4.1.	<i>Introduzione al problema della causalità in diritto penale</i>	160
4.2.	<i>La condicio sine qua non e i suoi correttivi</i>	162
4.2.1.	La teoria della causalità naturale	162
4.2.2.	La teoria della causalità adeguata	165
4.2.3.	La teoria della causalità umana	166
4.3.	<i>La teoria della causalità scientifica</i>	167
4.3.1.	La teoria della condotta umana contingentemente necessaria	169
4.3.2.	La probabilità statistica e la probabilità logica	170
4.4.	<i>La teoria dell'imputazione oggettiva dell'evento</i>	172
5.	Le concause	174
5.1.	<i>Le cause preesistenti, concomitanti e sopravvenute; e il fatto illecito del terzo (art. 41, commi 1 e 3, c.p.)</i>	174
5.2.	<i>Le serie causali autonome (art. 41, comma 2, c.p.)</i>	175
5.3.	(Segue): <i>concorso di cause autonome indipendenti</i>	178
6.	La causalità nell'omissione. I reati omissivi in generale	178
6.1.	<i>Il reato omissivo proprio</i>	180
6.2.	<i>Il reato omissivo improprio</i>	182
6.2.1.	L'obbligo di garanzia	183
6.2.2.	La causalità nei reati omissivi impropri	189
	Schema 13 - <i>Il principio di materialità</i>	192
	Schema 14 - <i>L'elemento oggettivo nel principio di materialità</i>	193
	Schema 15/A - <i>Il nesso di causalità</i>	194
	Schema 15/B - <i>I reati omissivi</i>	195

Schema 15/C - Reati omissivi impropri. L'obbligo giuridico di attivarsi	196
Schema 15/D - La causalità nei reati omissivi.....	197

CAPITOLO IV

LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO

1.	La sistematica delle cause di esclusione della punibilità	201
2.	Nozione e disciplina generale delle cause di giustificazione	202
2.1.	<i>L'efficacia universale (o esterna) delle scriminanti</i>	203
2.2.	<i>La rilevanza oggettiva delle cause di giustificazione</i>	204
2.3.	<i>La rilevanza putativa delle cause di giustificazione</i>	205
2.4.	<i>La trasmissibilità ai concorrenti</i>	207
3.	L'eccesso colposo nelle cause di giustificazione	208
4.	Le scriminanti comuni: il consenso dell'avente diritto (art. 50 c.p.)	210
4.1.	<i>Approfondimento giurisprudenziale: consenso dell'avente diritto e attività sportive</i>	213
4.2.	<i>Approfondimento giurisprudenziale: questioni problematiche su omicidio del consenziente ed eutanasia pietosa</i>	217
5.	(Segue): l'esercizio di un diritto (art. 51 c.p.)	221
5.1.	<i>Concetto e fonti del "diritto" scriminante</i>	222
5.2.	<i>I limiti del diritto scriminante</i>	224
5.3.	<i>Approfondimento: la funzione scriminante dell'art. 21 Cost. (reati "di espressione" e libertà di manifestazione del pensiero)</i>	225
5.4.	(Segue): <i>diritto di cronaca e diritto di critica</i>	227
6.	(Segue): l'adempimento di un dovere (art. 51 c.p.)	232
6.1.	<i>Approfondimento: l'agente provocatore</i>	234
7.	(Segue): la legittima difesa (art. 52 c.p.)	236
7.1.	<i>La legittima difesa in generale</i>	237
7.2.	<i>La legittima difesa domiciliare</i>	239
8.	(Segue): l'uso legittimo delle armi (art. 53 c.p.)	241
8.1.	<i>I soggetti legittimati all'uso delle armi</i>	243
8.2.	<i>I presupposti: violenza o resistenza all'Autorità; soccorso difensivo</i>	244
8.3.	<i>Casi particolari di uso legittimo delle armi</i>	246
9.	(Segue): lo stato di necessità (art. 54 c.p.)	247
9.1.	<i>L'azione necessitata: i presupposti</i>	248
9.2.	(Segue): <i>i requisiti</i>	249
10.	Le scriminanti non codificate	250
	Schema 16 - <i>Le cause di giustificazione</i>	252

CAPITOLO V

IL PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA. *NULLUM CRIMEN SINE CULPA*.
ELEMENTO SOGGETTIVO DEL REATO

1.	Il principio di colpevolezza (<i>nullum crimen sine culpa</i>)	255
1.1.	<i>L'evoluzione della colpevolezza nel sistema penale italiano</i>	257

1.2.	(Segue): la costituzionalizzazione del principio di colpevolezza come responsabilità penale per fatto proprio colpevole (Corte cost. n. 364/1988)	261
2.	La struttura della colpevolezza: l'imputabilità	263
2.1.	Imputabilità e responsabilità per il fatto dell'incapace	264
2.2.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.....	265
2.2.1.	Condizioni di natura patologica (vizio totale e parziale di mente; sordomutismo)	265
2.2.2.	Condizioni di natura tossica (ubriachezza e intossicazione da stupefacenti).....	267
2.2.3.	Condizioni di natura fisiologica (minore età)	268
3.	(Segue): la conoscibilità del precetto	269
4.	(Segue): la <i>suitas</i> della condotta	271
5.	Il dolo	272
5.1.	La struttura del dolo	272
5.2.	L'oggetto del dolo	273
5.3.	Le forme del dolo	274
5.4.	Dolo eventuale e colpa cosciente	275
5.4.1.	(Segue): l'evoluzione dottrinale	275
5.4.2.	(Segue): l'evoluzione giurisprudenziale	277
5.4.3.	L'ambito di operatività del dolo eventuale: il dubbio	280
5.4.4.	I reati compatibili con il dolo eventuale	281
5.5.	Altre classificazioni di dolo. Il dolo specifico	284
5.6.	L'intensità del dolo	285
5.7.	L'accertamento del dolo. Il <i>dolus in re ipsa</i>	287
6.	La colpa	287
6.1.	La struttura oggettiva della colpa	288
6.2.	Il contenuto soggettivo della colpa	290
6.3.	Il nesso causale nel delitto colposo	292
6.4.	Superamento del rischio consentito e principio di affidamento	293
7.	Elemento soggettivo nelle contravvenzioni	294
8.	La c.d. responsabilità oggettiva	295
8.1.	Il volto costituzionalizzato della responsabilità oggettiva	295
8.2.	Responsabilità oggettiva pura e mista, espressa ed occulta	296
8.3.	Le condizioni obiettive di punibilità	297
8.4.	I delitti aggravati dall'evento	299
8.5.	Morte o lesione come conseguenza di altro delitto	300
9.	La preterintenzione.....	302
10.	Le cause di esclusione della colpevolezza in generale	307
10.1.	Le cause di esclusione della <i>suitas</i> e il caso fortuito	308
11.	L'errore.....	309
11.1.	Errore-motivo ed errore-inabilità	309
11.2.	Errore di fatto ed errore di diritto	310
11.3.	Errore sul precetto (art. 5; art. 49)	310
11.4.	Errore sul fatto	311
11.4.1.	Errore di fatto sul fatto (art. 47, commi 1 e 2; art. 48)	312

11.4.2. Errore di diritto (extrapenale) sul fatto (art. 47, comma 3)	313
12. Il reato aberrante	314
12.1. <i>Aberratio ictus monolesiva</i> (art. 82, comma 1)	315
12.2. <i>Aberratio ictus plurilesiva</i> (art. 82, comma 2)	317
12.3. <i>Aberratio delicti</i> (art. 83)	319
Schema 17 - La colpevolezza	320
Schema 18 - L'imputabilità	321
Schema 19/A - Il dolo	322
Schema 19/B - Forme del dolo	323
Schema 19/C - Dolo eventuale e colpa cosciente	324
Schema 20 - La colpa	325
Schema 21 - La responsabilità oggettiva	326
Schema 22 - L'errore	327

SEZIONE TERZA

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO I

IL REATO CONSUMATO E TENTATO

1. Introduzione: <i>iter criminis</i>	331
2. Reati permanenti e reati istantanei	332
3. Il reato abituale	337
4. Il delitto tentato: definizione, natura giuridica e fondamento	339
5. Requisiti del delitto tentato: il mancato compiersi dell'azione o il mancato verificarsi dell'evento	340
6. (<i>Segue</i>) L'idoneità degli atti	341
7. (<i>Segue</i>) L'univocità degli atti	342
8. L'elemento soggettivo del delitto tentato	344
9. Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati	346
10. Tentativo e circostanze	348
11. La pena nel tentativo	350
12. Desistenza e recesso attivo	351
13. Reato impossibile	354
14. Reati di danno e di pericolo	357
15. I delitti di attentato	358
Schema 23 - <i>Iter criminis</i>	360
Schema 24 - <i>Reato istantaneo e permanente</i>	360
Schema 25 - <i>Reato abituale</i>	361
Schema 26 - <i>Delitto tentato</i>	362
Schema 27 - <i>Idoneità</i>	363
Schema 28 - <i>Univocità</i>	364
Schema 29 - <i>Configurabilità del tentativo</i>	364
Schema 30 - <i>Il tentativo</i>	365
Schema 31 - <i>Reato impossibile</i>	366

Schema 32 - Reati di danno e di pericolo	367
Schema 33 - I delitti di attentato	368

CAPITOLO II

IL REATO CIRCOSTANZIATO. LA RECIDIVA

1. Le circostanze del reato in generale.....	371
1.1. <i>La classificazione delle circostanze</i>	371
1.2. <i>Le circostanze indipendenti</i>	373
2. L'identificazione della circostanza: distinzione tra circostanza ed elemento costitutivo del reato.....	374
3. Regime di imputazione delle circostanze	376
3.1. <i>Il regime di imputazione delle circostanze attenuanti (art. 59, comma 1, c.p.)</i>	377
3.2. <i>Il regime di imputazione delle circostanze aggravanti (art. 59, comma 2, c.p.)</i>	377
3.3. <i>Irrilevanza della putatività della circostanza (art. 59, comma 3, c.p.)</i>	378
4. Il concorso di circostanze	379
5. Le circostanze aggravanti comuni	381
6. Le circostanze attenuanti comuni.....	385
7. Le circostanze attenuanti generiche	388
8. La recidiva	390
8.1. <i>Natura giuridica della recidiva</i>	391
8.2. <i>La facoltatività della recidiva</i>	392
8.3. <i>La recidiva e il bilanciamento di circostanze</i>	394
8.4. <i>Effetti sostanziali e processuali della recidiva</i>	395
Schema 34 - Circostanze	398

CAPITOLO III

CONCORSO DI REATI

1. Il concorso di reati: concorso materiale e concorso formale di reati. Unità e pluralità di azioni.....	401
2. (Segue) Concorso materiale e concorso formale di reati. Unicità e pluralità di reati	403
3. Il concorso apparente di norme	406
3.1. (Segue) <i>Specialità</i>	407
3.2. (Segue) <i>Sussidiarietà</i>	410
3.3. (Segue) <i>Consumzione</i>	411
3.4. (Segue) <i>La progressione criminosa, ante factum o post factum non punibili</i>	412
3.5. (Segue) <i>Il reato complesso</i>	412
4. Il reato continuato (<i>rectius</i> la continuazione di reati)	414
4.1. (Segue) <i>Ambito di applicabilità della continuazione</i>	415
4.2. (Segue) <i>Regime sanzionatorio</i>	418
4.3. (Segue) <i>Reato continuato e circostanze</i>	420

4.4. (Segue) <i>Natura giuridica</i>	421
Schema 35 - <i>Concorso di reati materiale e formale</i>	423
Schema 36 - <i>Concorso di reati e concorso apparente di norme</i>	424
Schema 37 - <i>Reato continuato</i>	425

CAPITOLO IV

CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

1. Definizione. Reati a concorso necessario	429
2. Disciplina ed elementi costitutivi del concorso eventuale di persone	430
2.1. <i>Pluralità di soggetti</i>	430
2.2. <i>Realizzazione di un fatto costituente reato</i>	431
2.3. <i>Il contributo causale</i>	431
2.4. <i>Elemento soggettivo</i>	434
3. La cooperazione colposa	436
4. L'art. 116: il c.d. concorso anomalo	437
5. L'art. 117 c.p.: il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti	440
6. Le circostanze nel concorso di persone e la loro comunicabilità	442
7. La comunicabilità delle cause di esclusione della pena	444
Schema 38 - <i>Il concorso di persone nel reato</i>	445
Schema 39 - <i>Figure particolari nel concorso di persone</i>	446

SEZIONE QUARTA

LE SANZIONI PENALI

CAPITOLO I

LA PENA

1. La pena: nozione e caratteristiche	449
2. Pena e principi costituzionali	450
3. Funzioni della pena	451
4. Le singole pene e la loro classificazione	452
4.1. <i>Le pene principali (artt. 22-26 c.p.)</i>	453
4.2. <i>Le pene accessorie (artt. 28-37 c.p.)</i>	456
5. La commisurazione della pena (art. 133 c.p.)	459
6. Sanzioni applicabili dal giudice di pace in materia penale	460
Schema 40 - <i>La pena</i>	463
Schema 41 - <i>Classificazione delle pene</i>	464
Schema 42 - <i>Commisurazione della pena</i>	465

CAPITOLO II

LE VICENDE DELLA PUNIBILITÀ

1. La punibilità: concetto	469
2. Le condizioni obiettive di punibilità	469

3.	Cause di esclusione della pena o cause di non punibilità in senso stretto ..	470
4.	Cause di estinzione del reato.....	476
5.	Cause di estinzione della pena.....	490
6.	Le sanzioni sostitutive delle pene detentive.....	493
7.	Le misure alternative alla detenzione.....	499
	Schema 43 - Le vicende della punibilità.....	509
	Schema 44 - Esecuzione pena breve	510

CAPITOLO III

LE MISURE DI SICUREZZA

1.	Misure di sicurezza: nozione e natura giuridica.....	513
2.	Presupposti e durata.....	514
3.	Le singole misure di sicurezza	516
4.	Il delinquente abituale, professionale e per tendenza.....	525
	Schema 45 - Il doppio binario	527

CAPITOLO IV

LE MISURE DI PREVENZIONE

1.	Nozione e ambito di operatività	531
2.	Le misure di prevenzione: tipologia, soggetti destinatari e disciplina	532
	Schema 46 - Misure di prevenzione	541

PARTE SECONDA

DEI DELITTI IN PARTICOLARE

SEZIONE PRIMA

I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Sistematica codicistica	547
2.	Bene giuridico di categoria	547
3.	Delitti politici.....	548
4.	Il cittadino italiano.....	548
5.	Lo straniero	548
6.	La lotta al terrorismo e la legislazione dell'emergenza.....	549
7.	Concorso di reati.....	551
8.	Competenza e condizioni di procedibilità e di punibilità	551
9.	Analisi delle fattispecie incriminatrici	552

CAPITOLO II

I DELITTI DI ATTENTATO

1.	Problematiche. I delitti di attentato.....	553
2.	Attentati contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato (art. 241 c.p., come modificato dall'art. 1, l. 24 febbraio 2006, n. 85)	554
3.	Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.)	555
4.	Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280- <i>bis</i> c.p.)	556
5.	Attentati contro il Presidente della Repubblica e contro i Capi di Stati esteri (artt. 276, 277, 295, 296 c.p.)	557
6.	Insurrezione armata contro i poteri dello Stato (art. 284 c.p.)	557
7.	Devastazione, saccheggio e strage (art. 285 c.p.)	558
8.	Guerra civile (art. 286)	558
9.	Attentato contro la Costituzione dello Stato (art. 283), contro gli organi costituzionali e contro le assemblee regionali (art. 289) come modificati dagli artt. 3 e 4 della l. 85/2006	559

CAPITOLO III

I DELITTI ASSOCIATIVI

1.	Problematiche	560
2.	Associazioni sovversive (art. 270)	562
3.	Associazioni con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 270- <i>bis</i> c.p.)	563
4.	Assistenza agli associati (art. 270- <i>ter</i>)	565
5.	Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.). Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.)	565
6.	Banda armata (art. 306 c.p.)	565
7.	Arruolamento, organizzazione di trasferimenti e addestramento ad attività con finalità di terrorismo (artt. 270- <i>quater</i> , 270- <i>quater</i> .1, 270- <i>quinquies</i> c.p.)	566
7- <i>bis</i> .	Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (art. 270- <i>quinquies</i> .1 c.p.) e sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270- <i>quinquies</i> .2 c.p.)	567
8.	Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai capi primo e secondo (art. 302 c.p.)	567

CAPITOLO IV

I DELITTI DI OPINIONE

1.	Profili generali	568
2.	I delitti di opinione e la Costituzione	569

CAPITOLO V

I DELITTI CONTRO I SEGRETI DI STATO

1.	Profili generali	571
----	------------------------	-----

2.	Cenni sui singoli delitti	572
----	---------------------------------	-----

CAPITOLO VI

I DELITTI DI INFEDeltÀ

1.	Brevi cenni	573
----	-------------------	-----

SEZIONE SECONDA

I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali	577
1.1.	<i>Concetto di pubblica amministrazione</i>	577
1.2.	<i>Bene giuridico tutelato</i>	577
1.3.	<i>Le qualifiche soggettive</i>	578
1.4.	<i>La c.d. reazione legittima ad atti arbitrari del pubblico ufficiale</i>	581
1.5.	<i>Le riforme del 2012, 2015 e 2017. La L. 9 gennaio 2019, n. 3 (c.d. Spaz-zacorrotti). La modifica all'abuso di ufficio (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) fino alla sua abrogazione e contestuale introduzione dell'art. 314-bis c.p. (D.L. 4 luglio 2024, n. 92)</i>	582
1.6.	<i>Le sanzioni accessorie. La confisca per equivalente. Le circostanze. La responsabilità amministrativa degli enti. La competenza del Tribunale collegiale. Effetti processuali</i>	583

CAPITOLO II

I DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA P.A.

1.	Peculato (art. 314, comma 1°, c.p.)	586
2.	Peculato d'uso (art. 314, comma 2°, c.p.). Peculato "per distrazione" (art. 314-bis c.p.). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) .	591
3.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	596
4.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	598
5.	Concussione (art. 317 c.p.)	603
6.	La corruzione per l'esercizio della funzione (c.d. corruzione impropria: art. 318 c.p., come modificato dalla l. n. 190/2012)	613
7.	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (c.d. corruzione propria passiva: art. 319 c.p.)	618
8.	Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)	620
9.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p., come inserito dalla l. n. 190/2012)	623
10.	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	627
10-bis.	Estensione dei delitti dei funzionari della comunità europea e degli organismi internazionali (art. 322-bis)	628

11.	Abuso di ufficio (art. 323 c.p., come modificato dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120). ABROGATO	629
12.	Art. 328 c.p. (Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione)	631
13.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.).....	637
14.	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.)	639
15.	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).....	640

CAPITOLO III

I DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA P.A.

1.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	641
2.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).....	642
3.	Occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto (art. 337-bis c.p.).....	643
4.	Violenza o minaccia ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 338 c.p.)	643
5.	Interruzione di un ufficio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340 c.p.)	644
6.	Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.)	644
7.	Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.). Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.)	645
8.	Millantato credito (art. 346 c.p.). ABROGATO	645
9.	Traffico di influenze illecite. L'art. 346-bis c.p. come modificato dalla l. n. 3/2019 e dal D.L. Nordio 2024.....	645
10.	Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.). Cenni	650
11.	Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.). Cenni	651
11-bis	Violazione di sigilli (art. 349 c.p.)	652
12.	Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.).....	653
12-bis	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.).....	654
13.	Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.). Cenni	655
14.	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.)	655
15.	Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)	657

SEZIONE TERZA

I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali.....	661
----	-------------------------	-----

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

1.	Premessa.....	663
2.	I delitti di omessa denuncia di reato	663
2.1.	Omessa trasmissione di rapporto (artt. 361-362 c.p.).....	663
2.2.	Omessa denuncia di reato da parte del cittadino (art. 364 c.p.)	665
2.3.	Omissione di referto (art. 365 c.p.)	665
2.4.	Rifiuto di uffici legalmente dovuti (art. 366 c.p.)	666
3.	I delitti di falsità della <i>notitia criminis</i>	667
3.1.	Simulazione di reato (art. 367 c.p.)	667
3.2.	Calunnia (art. 368 c.p.).....	669
3.3.	Autocalunnia (art. 369 c.p.)	672
4.	I delitti di false informazioni.....	673
4.1.	False informazioni al pubblico ministero (art. 371-bis c.p.)	673
4.2.	False dichiarazioni al difensore (art. 371-ter c.p.)	674
4.3.	Depistaggio (art. 375, comma 1, lett. b), c.p., come inserito dalla l. n. 133/2016)	675
5.	Delitti di falsità dibattimentale.....	675
5.1.	Falsa testimonianza (art. 372 c.p.).....	675
5.2.	Falso giuramento della parte (art. 371 c.p.).....	678
5.3.	Falsa perizia o interpretazione (art. 373 c.p.)	678
5.4.	Frode processuale (art. 374 c.p.).....	679
5.4-bis.	Frode in processo penale (art. 375, comma 1, lett. a), c.p., come inserito dalla l. n. 133/2016).....	680
5.5.	False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria (art. 374-bis c.p.).....	680
5.6.	Intralcio alla giustizia (art. 377 c.p.)	681
5.7.	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.).....	682
6.	Delitti di favoreggiamento.....	683
6.1.	Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.)	683
6.2.	Favoreggiamento reale (art. 379 c.p.).....	687
7.	Rivelazioni di segreti inerenti a un procedimento penale (art. 379-bis c.p.).....	687
8.	Infedeltà o millantato credito del patrocinatore e del consulente tecnico (artt. 380-382 c.p.).....	688
9.	Cause di non punibilità: la ritrattazione (art. 376 c.p.) e la necessità di salvare sé medesimo o un prossimo congiunto da un grave nocumento nella libertà e nell'onore (art. 384 c.p.)	688

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE

1.	Evasione (art. 385 c.p.).....	693
----	-------------------------------	-----

2.	Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388 c.p.).....	694
----	--	-----

CAPITOLO IV

I DELITTI DI AUTOTUTELA

1.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose (art. 392 c.p.).....	697
2.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone (art. 393 c.p.)	700
3.	Delitti abrogati (artt. 394-401 c.p.).....	701

SEZIONE QUARTA

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali.....	705
----	-------------------------	-----

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO

1.	I delitti contro la religione dello Stato e i culti ammessi: dal Codice Rocco agli interventi della Corte Costituzionale	706
2.	La l. 24 febbraio 2006 n. 85: i delitti contro le confessioni religiose.....	707

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI

1.	Profili principali.....	709
----	-------------------------	-----

SEZIONE QUINTA

I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali.....	713
----	-------------------------	-----

CAPITOLO II

I DELITTI DI ISTIGAZIONE E APOLOGIA

1.	Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.).....	715
2.	Istigazione alla pedofilia e pedopornografia (art. 414-bis c.p.)	716
3.	Istigazione a disobbedire alle leggi (art. 415 c.p.)	717

CAPITOLO III

I DELITTI ASSOCIATIVI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) | 718 |
| 2. | Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416- <i>bis</i> c.p.) | 720 |
| 3. | Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416- <i>ter</i> c.p.) | 725 |
| 4. | Assistenza agli associati (art. 418 c.p.) | 726 |

CAPITOLO IV

I DELITTI DI PUBBLICA INTIMIDAZIONE (ARTT. 419-421 C.P.)

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Devastazione e saccheggio (art. 419 c.p.). Pubblica intimidazione (artt. 421-421- <i>bis</i> c.p.) | 728 |
| 2. | Attentato a impianti di pubblica utilità (art. 420 c.p.) | 728 |

SEZIONE SESTA

I DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

- | | | |
|----|--------------------------|-----|
| 1. | Profili principali | 731 |
|----|--------------------------|-----|

CAPITOLO II

I DELITTI DI COMUNE PERICOLO

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Strage (art. 422 c.p.) | 733 |
| 2. | I reati di incendio (artt. 423-425 c.p. e 449 c.p.) | 734 |
| 3. | I disastri (artt. 426-437 c.p.; artt. 449-450 c.p.) | 735 |

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO LA SALUTE PUBBLICA

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Generalità | 737 |
| 2. | Epidemia (art. 438 c.p.). Avvelenamento di acque o di sostanze alimentari (art. 439 c.p.). Delitti colposi contro la salute pubblica (art. 452 c.p.) | 737 |
| 3. | L'adulterazione, la contraffazione e il commercio di sostanze alimentari o di medicinali a danno della salute pubblica (artt. 440-445 c.p.). Le ipotesi dolose e colpose (art. 452 c.p.) | 738 |

SEZIONE SESTA-BIS

I DELITTI CONTRO L'AMBIENTE

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

- | | | |
|----|--------------------------|-----|
| 1. | Profili principali | 741 |
|----|--------------------------|-----|

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO L'AMBIENTE

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Il delitto di inquinamento ambientale (art. 452- <i>bis</i> c.p.) | 744 |
| 2. | Il delitto di disastro ambientale (art. 452- <i>quater</i> c.p.) | 745 |
| 3. | Gli altri delitti contro l'ambiente. L'aggravante dell'associazione finalizzata ai delitti contro l'ambiente. Ravvedimento operoso. Confisca | 746 |

SEZIONE SETTIMA

I DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

- | | | |
|----|------------------------|-----|
| 1. | Profili generali | 749 |
|----|------------------------|-----|

CAPITOLO IIFALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO
E IN VALORI DI BOLLO

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'oggetto materiale dei reati di cui al capo I..... | 752 |
| 2. | Le condotte tipiche. Il falso nummario | 752 |
| 3. | Falsità in valori di bollo (artt. 459-466 c.p.)..... | 753 |

CAPITOLO IIIFALSITÀ IN SIGILLI O STRUMENTI O SEGNI DI AUTENTICAZIONE,
CERTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO

- | | | |
|----|--------------------------|-----|
| 1. | Generalità | 754 |
| 2. | Sigilli e impronte | 754 |

CAPITOLO IV

FALSITÀ IN ATTI

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Nozioni generali..... | 755 |
| 2. | Le singole fattispecie (artt. 476-493- <i>quater</i> c.p.) | 756 |

CAPITOLO V

FALSITÀ PERSONALE

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Premessa..... | 760 |
| 2. | Le singole fattispecie (artt. 494-497 c.p.) | 760 |

SEZIONE OTTAVAI DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA,
L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO**CAPITOLO I**

INTRODUZIONE

1. Profili principali..... 765

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA

1. Premessa..... 766
2. L'aggiotaggio (artt. 501 e 501-*bis* c.p.)..... 766

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

1. La tutela dell'attività industriale o commerciale..... 767
2. Rapporti con altri reati. Questioni controverse..... 767

SEZIONE OTTAVA-BIS

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. Sintesi della riforma..... 771
2. Bene tutelato 771

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE

1. Furto e appropriazione indebita di beni culturali (artt. 518-*bis* e *ter* c.p.) . 774
2. Ricettazione di beni culturali (art. 518-*quater* c.p.), Impiego di beni culturali provenienti da delitto (art. 518-*quinqüies* c.p.), Riciclaggio di beni culturali (art. 518-*sexies* c.p.) e Autoriciclaggio di beni culturali (art. 518-*septies* c.p.)..... 775
3. Altre fattispecie di reato contro il patrimonio culturale (artt. 518 da *octies* a *quaterdecies* c.p.) 775
4. Casi di non punibilità. Circostanze. Confisca. Fatto commesso all'estero (artt. 518 da *quinqüesdecies* a *undecies* c.p.) 777

SEZIONE NONAI DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME.
I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI**CAPITOLO I**

I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME

1. D.lgs. n. 8/2016: come sono cambiati gli atti e le pubblicazioni oscene (artt. 527 e 528 c.p.), e gli atti contrari alla pubblica decenza (art. 726 c.p.). 781

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI

1. Gli artt. 544-*bis*-544-*sexies* c.p. 784

SEZIONE DECIMA

I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. Profili generali 787

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

1. I delitti contro il matrimonio (bigamia e induzione al matrimonio mediante inganno e mediante costrizione: artt. 556-558-558-*bis* c.p.) 789
2. I delitti contro la morale familiare (incesto e attentato alla morale familiare: artt. 564-565 c.p.) 789
3. I delitti contro lo stato di famiglia (supposizione o soppressione, alterazione e occultamento di stato: artt. 566-569 c.p.) 790
4. I delitti contro l'assistenza familiare (artt. 570-574-*bis* c.p.) 791

SEZIONE UNDICESIMA

I DELITTI CONTRO LA PERSONA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. La sistematica del codice 799

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE

1. Profili principali 800

2.	Fattispecie a tutela del bene vita. Omicidio	800
3.	Fattispecie incriminatrici più rilevanti	802
3.1.	<i>Omicidio doloso (art. 575 c.p.)</i>	802
3.2.	<i>Le aggravanti dell'omicidio doloso (artt. 576 e 577 c.p.). La premeditazione</i>	804
3.3.	<i>Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.)</i>	807
3.4.	<i>Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.)</i>	811
3.5.	<i>Infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale (art. 578 c.p.)</i>	816
3.6.	<i>Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.)</i>	817
3.7.	<i>Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.)</i>	818
3.8.	<i>Omicidio colposo (art. 589 c.p.)</i>	820
3.9.	<i>Omicidio stradale o nautico (art. 589-bis c.p.)</i>	821
4.	Fattispecie a tutela dell'incolumità individuale: percosse e lesioni	825
4.1.	<i>Percosse (art. 581 c.p.)</i>	826
4.2.	<i>Lesioni personali (artt. 582 e 590 c.p.)</i>	826
4.3.	<i>Lesioni personali stradali o nautiche gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.)</i>	830
4.4.	<i>Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario (art. 590-sexies c.p.)</i>	832
5.	La rissa (art. 588 c.p.)	837
6.	I delitti di omessa solidarietà: l'abbandono di persone minori e incapaci (art. 591 c.p.); l'omissione di soccorso (art. 593 c.p.)	838

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO LA MATERNITÀ

1.	I delitti contro la maternità: artt. 593-bis e 593-ter c.p.	841
----	--	-----

CAPITOLO IV

I DELITTI CONTRO L'ONORE

1.	Osservazioni generali	842
2.	Tutela penale dell'onore e diritto di cronaca	843
3.	Fattispecie a tutela dell'onore: diffamazione	845

CAPITOLO V

I DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ INDIVIDUALE

1.	I delitti contro la personalità individuale. Osservazioni generali	849
1.1.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	853
2.	I delitti contro l'uguaglianza (Sezione I-bis, artt. 604-bis e ter c.p.)	873
3.	I delitti contro la libertà personale. Osservazioni generali	874
3.1.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	875
4.	I delitti contro la libertà morale. Osservazioni generali	888
4.1.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	889
5.	I delitti contro l'inviolabilità del domicilio. Osservazioni generali	902
5.1.	<i>Nozione di domicilio</i>	902

5.2.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	903
6.	I delitti contro l'inviolabilità dei segreti. Osservazioni generali	909
6.1.	<i>Fattispecie più rilevanti</i>	910

SEZIONE DODICESIMA

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Classificazioni e nozioni.....	917
2.	I rapporti di famiglia nei delitti contro il patrimonio (art. 649 c.p.)	923

CAPITOLO II

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE VIOLENZA

1.	Furto (art. 624 c.p.)	925
2.	Furto in abitazione e furto con strappo (art. 624- <i>bis</i> c.p.)	941
3.	Furti minori (art. 626 c.p.)	944
4.	Sottrazione di cose comuni (art. 627 c.p.): ABROGATO	945
5.	Rapina (art. 628 c.p.)	945
6.	Estorsione (art. 629 c.p.)	955
7.	Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.).....	960
8.	Invasione di terreni o edifici con pericolo per la salute pubblica o l'incolumità pubblica (art. 633- <i>bis</i> c.p.). Rapporti con l'art. 633 c.p. (<i>Invasione di terreni o edifici</i>)	963
9.	Danneggiamento (art. 635 c.p.)	964
10.	I reati previsti dagli artt. 635- <i>bis</i> a 635- <i>quinqüies</i> c.p.	966

CAPITOLO III

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE

1.	I delitti di truffa.....	967
2.	Insolvenza fraudolenta (art. 641 c.p.).....	982
3.	Fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona (art. 642 c.p.)	984
4.	Circonvenzione di persone incapaci (art. 643 c.p.)	984
5.	Usura (art. 644 c.p.)	986
6.	Frode in emigrazione (art. 645 c.p.).....	991
7.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.)	991
8.	Appropriazioni indebite minori (art. 647 c.p.): ABROGATO	995
9.	Ricettazione (art. 648 c.p.).....	995
10.	Riciclaggio (art. 648- <i>bis</i> c.p.)	1004
11.	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648- <i>ter</i> c.p.) .	1009
12.	Autoriciclaggio (art. 648- <i>ter</i> .1 c.p.)	1012

PARTE TERZA**DOMANDE E RISPOSTE COMMENTATE**

I. DEI REATI IN GENERALE	1021
I. Diritto penale e legge penale	1021
II. Il reato	1024
III. Le forme di manifestazione del reato	1029
IV. Le sanzioni penali	1035
II. DEI DELITTI IN PARTICOLARE	1038
I. Delitti contro la personalità dello Stato	1038
II. Delitti contro la pubblica amministrazione	1039
III. Delitti contro l'amministrazione della giustizia	1043
IV. Delitti contro l'ordine pubblico	1047
V. Delitti contro l'incolumità pubblica	1048
VI. Delitti contro l'ambiente la fede pubblica	1049
VII. Delitti contro la fede pubblica	1050
VIII. Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	1051
IX. Delitti contro la famiglia	1052
X. Delitti contro la persona	1052
XI. Delitti contro il patrimonio	1053